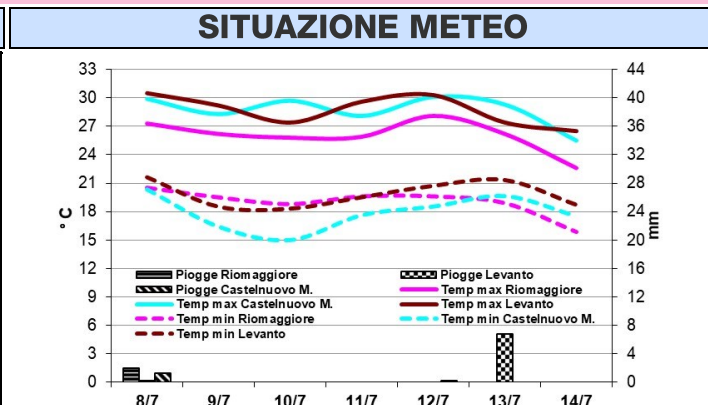


REGIONE LIGURIA – Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo
PRODUZIONE INTEGRATA >> AMBITO VITICOLTURA
Monitoraggio Agro-Ambientale

BOLLETTINO VITE n° 19 del 15/07/2021 - LA SPEZIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 16 luglio		Nubi sparse al mattino, possibili rovesci il pomeriggio nell'interno; schiarite in serata. T max in calo.
SABATO 17 luglio		Irregolarmente nuvoloso al mattino, sereno o poco nuvoloso nel corso della giornata. T max in aumento.
DOMENICA 18 luglio		Soleggiato. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 19 luglio		Soleggiato. Temperature in aumento.
MARTEDÌ 20 luglio		Variabilità. Temperature in calo.
MERCOLEDÌ 21 luglio		Variabilità. Temperature stazionarie.



Le temperature massime, in lieve calo, hanno toccato punte di 30 °C e si sono attestate negli ultimi giorni intorno a 25-27 °C. Minime inizialmente in calo fino a 15 °C in Val di Magra, per poi risalire fino a 20-21 °C e attestarsi poi su valori tra 16-18 °C. Le precipitazioni sono cadute in modo disomogeneo e molto variabile come quantità, superiori nelle aree interne (Val di Vara).

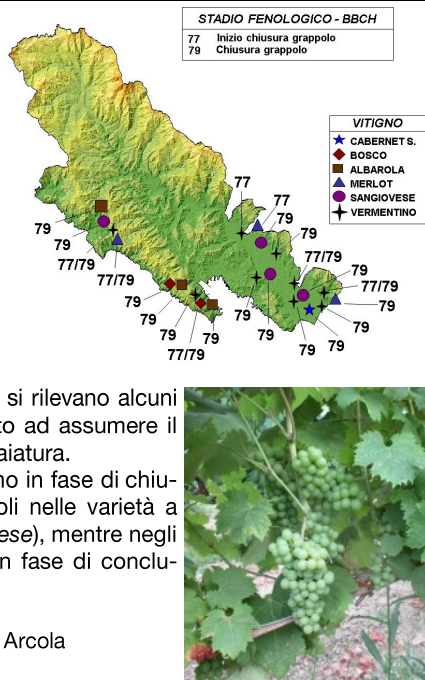
FENOLOGIA - rilievi del 12/07

COSTA: i principali vitigni si trovano in fase di chiusura grappolo (BBCH 79) ormai generalizzata, (mene visibile in quei vitigni con acinellatura dove il grappolo è rimasto più spargolo).

VAL DI MAGRA: la fase fenologica prevalente è quella di chiusura grappolo (BBCH 79), evidenti in tutti i vigneti con alcune eccezioni per il Vermentino. Nel Cabernet si rilevano alcuni grappoli che hanno iniziato ad assumere il colore tipico dell'iniziativa.

ENTROTERRA: ci troviamo in fase di chiusura completa dei grappoli nelle varietà a grappolo serrato (Sangiovese), mentre negli altri vitigni la chiusura è in fase di conclusione.

Foto CAAR: Vermentino ad Arcola



Il CAAR ha reso disponibile un nuovo strumento di modellistica che consente di stimare per ogni stazione meteo la fenologia della vite e altri indicatori utili. Ecco il link <https://tinyurl.com/CAARmodelli>
Scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019

IN CAMPO

IRRIGAZIONE: le piogge cadute in questi giorni sono state piuttosto diffusi e localizzate. Pertanto le necessità di eventuali interventi andranno valutate caso per caso, in quanto in queste situazioni è difficile estendere i dati di pioggia rilevati sul territorio. Si ricorda che in caso di pioggia prevista è opportuno attendere in modo da valutare l'entità e il conseguente apporto irriguo.

La situazione aggiornata alle ore 8:00 di ieri (14/07) è comunque stata elaborata secondo il modello di bilancio idrico ed è disponibile alla pagina dedicata al consiglio irriguo sul SIA:

<https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Irrigazione>

LOTTA OBBLIGATORIA - FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

Comuni: Sarzana (classificato zona focolaio); Deiva Marina, Framura, Bonassola, Levante, Monterosso al Mare, Vemazza, Riomaggiore, Borghetto di Vara, Beverino, Riccò del Golfo, La Spezia e Bolano (classificati zone di insediamento); Folio, Vezzano Ligure, Santo Stefano Magra, Arcola, Lerici, Castelnovo Magra, Luni e Ameglia (classificati indenni ad alto rischio).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA: l'instabilità meteo degli ultimi giorni, e le piogge cadute in modo disomogeneo sul territorio potrebbero causare nuove infezioni, soprattutto dove le quantità di acqua sono state significative. In queste aree è opportuno intervenire con *rame* ed eventualmente *cimoxanil* per bloccare nuove infezioni in corso.

OIDIO: il periodo è stato caratterizzato da condizioni meteo che potrebbero aver favorito il patogeno, in particolare nelle aree soggette a leggere piogge. Pertanto si consiglia di mantenere protetto il vigneto cercando di ridurre al minimo i tempi tra un intervento e l'altro. Continuare ad utilizzare *zolfo bagnabile* e dove possibile, *zolfo in polvere* o in alternativa *bicarbonato di potassio* (es. Armicarb 85, Karma 85) o, in assenza di sintomi *laminarina* (Vacciplant).

FLAVESCENZA DORATA: per chi non avesse ancora eseguito il secondo intervento, obbligatorio nei Comuni del box sotto, potrà farlo secondo le indicazioni del precedente bollettino.

MAL DELL'ESCA E VIROSI - nel periodo estivo è possibile notare segni di virosi e di mal dell'esca. Le virosi più facilmente osservabili sono l'*accartocciamento* e l'*arricciamento fogliare*. La prima determina decolorazioni delle foglie, a partire da quelle basali, di colore rossastro (cv a bacca rossa) o giallo (cv a bacca bianca). L'*arricciamento*, visibile in tarda primavera-inizio estate, determina invece l'accorciamento degli internodi e deformazioni sulle foglie, che stentano a crescere ed assumono un contorno frastagliato. Per il mal dell'esca i sintomi caratteristici sono aree clorotiche sulle lamine fogliari, con tendenza ad aumentare di dimensione e a seccare, mentre i tessuti fogliari lungo le nervature rimangono verdi (cosiddetta *tigratura*) e i tralci avvizziscono e seccano. Per entrambe le patologie è opportuno segnare le piante sintomatiche ora, così da poterle estirpare successivamente.

TIGNOLETTA: calo delle catture, in possibile ripresa nei prossimi giorni nelle aree a maggior piovosità. Attendere prossimo comunicato per eventuali interventi.

AZIENDE BIOLOGICHE: verificare la copertura ed intervenire eventualmente contro l'oidio con *zolfo*, *laminarina* (Vacciplant) o *bicarbonato di potassio* (es. Armicarb 85, Karma 85). Associare *rame* o *olio di arancio dolce* (Prevam plus) in aree a rischio peronospora.